Cellulari, si abbattono i costi del roaming, ma attenzione a internet

L’estate 2014 segna una svolta nel roaming, grazie al varo dell’euro-tariffa europea, che prevede **per i 28 Paesi dell’Unione riduzioni tariffarie che arrivano al 50% per le telefonate**, l’invio di **sms** e di dati via **internet** che viaggiano sulla rete di un operatore fuori frontiera. **La nuova tariffa è entrata in vigore l’1 luglio** e da allora è tutto un fiorire di offerte e promozioni, anche se non sempre chiare e comunicate in modo ineccepibile. **Il prezzo di una telefonata dall’estero verso l’Italia (o altro Paese europeo) dal 1° luglio non può superare i 23,18 cent** e l’invio di un sms 7,32 cent. Districarsi nella connessione **Internet** è più difficile, ma nei Paesi Ue il costo **non può più superare i 24,4 cent per Megabyte**. Hanno aderito ai nuovi prezzi, oltre ai Paesi dell’Unione Europea, **anche Norvegia, Liechtestein e Islanda, insieme ai territori d’oltre mare delle ex colonie**, come Azzorre, Gibilterra, Guadalupa, Guyana francese e Martinica. Se non si vuole approntare un piano per l’estero, una volta partiti l’ideale è **disattivare la connessione dati e navigare solo quando è possibile utilizzare una connessione Wi-Fi,** offerta grauitamente in molti Paesi da diversi esercizi commerciali. Per soggiorni più lunghi, può essere conveniente acquistare una Sim locale. Infine, attenzione **sulle navi, dove è possibile il roaming marittimo**. Le tariffe dipendono dagli accordi tra il proprio gestore telefonico e quello della nave ma il costo varia tra 1,67 euro e 3 euro al minuto per le chiamate fatte, 30 centesimi e 3 euro al minuto per quelle ricevute, 26 centesimi e 90 centesimi per gli sms, anche gratuiti in caso di sola ricezione.